

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Musei

Catalogo

Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

RE

Comune

Reggio Emilia

Indirizzo

Via Fratelli Cervi 66

Denominazione

Collezione Maramotti - Max Mara

Georeferenziazione

44.70836197121232,10.601463317871094,16

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Privato

Titolarità

Società di persone o capitali

Anno di apertura

29/09/2007

Classe

Arte

Sottoclasse

Arte oggettuale

Sottoclasse

Arte astratta

Sottoclasse

Arte concettuale

Sottoclasse

Arte figurativa

Tipologia oggetti

Opere d'arte oggettuale

Tipologia oggetti

Opere d'arte grafica

Tipologia oggetti

Dipinti

Tipologia oggetti

Installazioni

Tipologia oggetti

Sculture

Tipologia oggetti

Video arte

ARTISTI

ARTISTI

Artisti

Acconci Vito

ARTISTI

Artisti

Angeli Franco

ARTISTI

Artisti

Bacon Francis

ARTISTI	
Artisti	Boetti Alighiero detto Alighiero & Boetti
ARTISTI	
Artisti	Burri Alberto
ARTISTI	
Artisti	Calzolari Pier Paolo
ARTISTI	
Artisti	Capogrossi Giuseppe
ARTISTI	
Artisti	Castellani Enrico
ARTISTI	
Artisti	Ceccobelli Bruno
ARTISTI	
Artisti	Cragg Tony
ARTISTI	
Artisti	Cucchi Enzo
ARTISTI	
Artisti	Festa Tano
ARTISTI	
Artisti	Fontana Lucio
ARTISTI	
Artisti	Licini Osvaldo
ARTISTI	
Artisti	Manzoni Piero
ARTISTI	
Artisti	Martini Arturo
ARTISTI	
Artisti	Melotti Fausto
ARTISTI	
Artisti	Moore Henry
ARTISTI	
Artisti	Novelli Gastone
ARTISTI	
Artisti	Di Stefano Nunzio
ARTISTI	
Artisti	Ontani Luigi

ARTISTI	
Artisti	Paladino Domenico detto Paladino Mimmo
ARTISTI	
Artisti	Paolini Giulio
ARTISTI	
Artisti	Parmiggiani Claudio
ARTISTI	
Artisti	Penone Giuseppe
ARTISTI	
Artisti	Pizzi Cannella Piero
ARTISTI	
Artisti	Salvo
ARTISTI	
Artisti	Schifano Mario
ARTISTI	
Artisti	Schnabel Julian
ARTISTI	
Artisti	Scully Sean
ARTISTI	
Artisti	Soldati Atanasio
ARTISTI	
Artisti	Uncini Giuseppe
ARTISTI	
Artisti	Viola Bill
ARTISTI	
Artisti	Zorio Gilberto
ARTISTI	
Artisti	Anselmo Giovanni
ARTISTI	
Artisti	Baechler Donald
ARTISTI	
Artisti	Barry X Ball
ARTISTI	
Artisti	Basquiat Jean-Michel
ARTISTI	
Artisti	Bhabha Huma

ARTISTI	
Artisti	Bleckner Ross
ARTISTI	
Artisti	Brown James
ARTISTI	
Artisti	Burton Richmond
ARTISTI	
Artisti	Cain Peter
ARTISTI	
Artisti	Clemente Francesco
ARTISTI	
Artisti	Craig-Martin Michael
ARTISTI	
Artisti	Colla Ettore
ARTISTI	
Artisti	Davie Karin
ARTISTI	
Artisti	De Filippi Ferruccio
ARTISTI	
Artisti	De Maria Nicola
ARTISTI	
Artisti	Dion Mark
ARTISTI	
Artisti	Essenhigh Inka
ARTISTI	
Artisti	Fautrier Jean
ARTISTI	
Artisti	Fischl Eric
ARTISTI	
Artisti	Fischl Eric
ARTISTI	
Artisti	Gallagher Ellen
ARTISTI	
Artisti	Gonzales Wayne
ARTISTI	
Artisti	Halley Peter

ARTISTI	
Artisti	Hoberman Nicky
ARTISTI	
Artisti	Katz Alex
ARTISTI	
Artisti	Kiefer Anselm
ARTISTI	
Artisti	Kounellis Jannis
ARTISTI	
Artisti	Lemieux Annette
ARTISTI	
Artisti	Levine Sherrie
ARTISTI	
Artisti	Lombardo Sergio
ARTISTI	
Artisti	Lucas Christopher
ARTISTI	
Artisti	Lupertz Markus
ARTISTI	
Artisti	Maloney Martin
ARTISTI	
Artisti	Marcaccio Fabian
ARTISTI	
Artisti	Manders Mark
ARTISTI	
Artisti	Mariani Carlo Maria
ARTISTI	
Artisti	Merz Gerhard
ARTISTI	
Artisti	Merz Mario
ARTISTI	
Artisti	Morley Malcom
ARTISTI	
Artisti	Noland Cady
ARTISTI	
Artisti	Pascali Pino

ARTISTI	
Artisti	Patterson Richard
ARTISTI	
Artisti	A.R. Penck
ARTISTI	
Artisti	Piacentino Gianni
ARTISTI	
Artisti	Pistoletto Michelangelo
ARTISTI	
Artisti	Polke Sigmar
ARTISTI	
Artisti	Richter Gerhard
ARTISTI	
Artisti	Ritchie Matthew
ARTISTI	
Artisti	Sachs Tom
ARTISTI	
Artisti	Salle David
ARTISTI	
Artisti	Schumann Christian
ARTISTI	
Artisti	Siena James
ARTISTI	
Artisti	Smith Ray
ARTISTI	
Artisti	Taaffe Philip
ARTISTI	
Artisti	Tacchi Cesare
ARTISTI	
Artisti	Trockel Rosemarie
ARTISTI	
Artisti	Twombly Cy
ARTISTI	
Artisti	Vaisman Meyer
ARTISTI	
Artisti	Wallace Joan

ARTISTI

Artisti Winters Terry

ARTISTI

Artisti Wolfe Steve

ARTISTI

Artisti Wool Christopher

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Risale a più di trent'anni fa il proposito di Achille Maramotti di costituire una raccolta d'arte contemporanea che diventasse poi un luogo esemplare di fruizione estetica e intellettuale, aperto a un pubblico di conoscitori e interessati. La collezione doveva essenzialmente rappresentare, nelle sue intenzioni, uno specchio del movimento delle idee artistiche più avanzate del proprio tempo. Fino al 2000, un certo numero di opere acquistate venivano esposte per lunghi periodi negli spazi di passaggio dello stabilimento Max Mara in via Fratelli Cervi a Reggio Emilia: l'intento era quello di promuovere una quotidiana, stimolante convivenza fra creatività artistica e disegno industriale. Non è perciò un caso che questo edificio, una volta dedicato alla creazione di "collezioni" di moda, sia ora divenuto la sede permanente di una collezione d'arte. La continua esplorazione dei linguaggi diversamente espressivi e in costante evoluzione della moda e dell'arte era stata la passione centrale di Achille Maramotti. In via Fratelli Cervi 66 era originariamente situato lo stabilimento della casa di moda Max Mara, che aveva iniziato la sua attività nel 1951. L'edificio, commissionato nel 1957, fu progettato dagli architetti Pastorini e Salvarani e venne poi due volte ampliato dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia nei successivi dieci anni. Si trattava di un disegno radicalmente innovativo per la sua epoca, incentrato com'era sul pieno sfruttamento di una ventilazione e di un'illuminazione naturali, con una collocazione degli elementi di servizio all'esterno del corpo centrale, allo scopo di creare uno spazio al piano terra totalmente versatile. Nel 2003 l'azienda, nel frattempo fortemente ampliata, si trasferì in una nuova sede generale, edificata alla periferia di Reggio Emilia, e gli spazi dell'edificio originale vennero allora destinati a ospitare la collezione d'arte contemporanea del fondatore di Max Mara, Achille Maramotti. Per la conversione della struttura in spazio espositivo è stato scelto un approccio trasparente e rispettoso, conservando la cruda essenzialità della costruzione e conformandosi alla logica del progetto originale che la concepiva come struttura adattabile a diversi scopi e capace di trasformarsi secondo mutevoli necessità. Tre sono i nuovi e salienti interventi che connotano tale conversione. Un primo intervento chiave modifica la percezione dell'edificio nel suo contesto, attraverso sia un nuovo orientamento del suo ingresso principale che un ripensamento del suo aspetto fondamentalmente industriale, evidenziato dall'architettura e dall'entrata principale: è stato realizzato un nuovo taglio, parallelo a via Fratelli Cervi, creando ampie entrate sulle facciate est e ovest che accompagnano il visitatore al centro della nuova galleria. Un elemento collocato lungo una parete di quattordici metri costituisce il punto cardine del pianterreno e attorno a esso sono disposte tutte le altre attività del piano: reception, sale espositive temporanee, biblioteca e ufficio. I primi due piani dell'edificio sono

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biblioteca
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0522 382 484
Sito web	www.collezioneemaramotti.org http://www.collezioneemaramotti.org
Indirizzo email	info@collezioneemaramotti.org

ATTIVITA'

Attività interna	Organizzazione mostre
Attività interna	Organizzazione premi

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	THE MAX MARA ART PRIZE FOR WOMEN; Settimana della fotografia europea
Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Enoc Perez - Casa Malaparte
Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Roxanne Lowit / Giuseppe Varchetta - Pattern Room

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

